

**RICORDIAMO CHE...**

\* In caso di funerale, la messa di orario viene sospesa. Le intenzioni saranno spostate al sabato della settimana successiva in modo da poterle ri-mettere nel foglietto.

\* Le intenzioni delle sante messe, si raccolgono preferibilmente presso le sacrestie prima e dopo le messe.

<b>Lunedì 27 gennaio</b>		<b>Mc. 3,22-30</b>
Zero Branco 18.30	Santa Messa	
Sant'Alberto 18.30	+ Casagrande Giovanni e Zaira + Gomiero don Alberto + Lorenzon Severino e f.d. + Gatto Eugenio e Ida	
<b>Martedì 28 gennaio</b>		<b>S. Tommaso d'Aquino, sac. e dott. Chiesa</b>
		<b>Mc. 3,31-35</b>
Zero Branco 18.30	+ Meggiato Girolamo (8 <sup>a</sup> g.)	
Scandolara 18.30	Dalle 17.30 Adorazione Eucaristica + Barea Albino e Amabile	
Sant'Alberto 20.30	Adorazione Eucaristica fino alle 21.30	
<b>Mercoledì 29 gennaio</b>		<b>Mc. 4,1-20</b>
Zero Branco 9.00	S. Rosario in cappellina della scuola materna	
Zero Branco 18.30	+ Attilio	
Sant'Alberto 18.30	Dalle 18.00 preghiera del Santo Rosario per gli ammalati * Sec. Int. Piero e Lina +Don Umberto Bortolato	
<b>Giovedì 30 gennaio</b>		<b>Mc. 4,21-25</b>
Zero Branco 15.00	Adorazione Eucaristica: in cappellina della Sc. Materna (fino alle 18)	
Scandolara 8.30	+ Brognera Lina e Bruno	
Zero Branco 18.30	+ Mistrinaro Luciano	
<b>Venerdì 31 gennaio</b>		<b>S. Giovanni Bosco, sacerdote</b>
		<b>Mc. 4,26-34</b>
Sant'Alberto 8.30	* Per i sacerdoti vivi e defunti, per le vocazioni e per gli ammalati della parrocchia + Gasparini Carmela 8 <sup>a</sup> g.	
Zero Branco 9.00	Santa messa	
<b>Sabato 1 febbraio</b>		<b>Mc. 4,35-41</b>
Scandolara 7.30	Lodi in cappellina	
Zero Branco 8.30	Lodi e adorazione (fino alle 10.00)	
Zero Branco 18.30	+ Carestiato Silvio ed Elsa + Prete Franco (40° g.) + Bortolato Alberto + Ferretto Bruno + Costa Maria (4° ann.) + Rubinato Primo + Mazzucco Giuseppe e f.d. + Dozzo Albino e Loredana, Prete Franco + Santarello Mario	
Scandolara 18.30	+ Pontin Francesco e Odilia + Barea Lina, Longo Angela e f.d. + Barea Albino e Amabile *Int Off. + Favaro Cecilia e Bellia Ernesto	
<b>Domenica 2 febbraio</b>		<b>PRESENTAZIONE del SIGNORE</b>
		<b>Lc 2,22-40</b>
Sant'Alberto 8.00	* Per la Comunità + Alban Fortunato e f.d. + De Benetti Angelo e Brunello Giuseppe	
Zero Branco 9.00	* Per la Comunità + Valerio e genitori + Ines e Stefano + Favaro Giuseppe di Augusto e fam Rettore + Zugno Danilo (12° ann.) + Bof Ernesto + Dal Zilio Giovanni e gen.	
Scandolara 9.30	* Per la Comunità + Brognera Luigi e Maria + Rizzante Tarsilla + Giacobini Nino + Barea Gelindo e Durigon Assunta (8 <sup>a</sup> ann.) * Int. Off.	
Zero Branco 11.00	+ Santarello Riccardo + Zorzi Eugenio, Mario e fam. Busatto + Venturin Lidia, Arcangelo, Toson Mario, Rita + Feston Giovanni e f.d.	
Sant'Alberto 11.00	+ Turco Elio + Granello Ottorino + Zanibellato Giuseppe (Ann.) + Donà Romeo (Ann.) + Libralato Tarcisio e Rosa * Ann. Matrimonio di De Benetti Nazzareno e Neda	
<b>Zero Branco 15.00</b>	Vespro solenne con il rinnovo degli impegni della consacrazione da parte delle Suore carmelitane e delle Cooperatrici	
Zero Branco 18.30	Santa Messa	

Celebrazioni della settimana

COLLABORAZIONE PASTORALE ZEROTINA

# IL FOGLIETTO

DELLE PARROCCHIE DI ZERO BRANCO, SANT'ALBERTO e SCANDOLARA

e-mail: redazione.foglietto@gmail.com

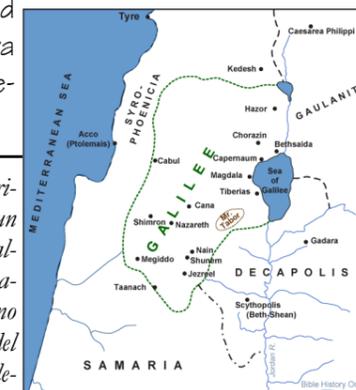


**Numeri utili:** ZERO BRANCO: Canonica 0422.97007 - Scuola materna/comunità suore carmelitane 0422.97032  
SANT'ALBERTO: Canonica/Coop Pastorali 042297137 SCANDOLARA: Canonica 0422.345109 ww.parrocchiascandolara.it  
don Mario 3391985428 don Marco 3494548139 marcopiovesan@hotmail.it

**Domenica III del Tempo ordinario - A - 26 GENNAIO 2014 - n. 71**

## La Bella Notizia di Gesù secondo Mt (4,12-23)

Quando Gesù seppe che Giovanni era stato arrestato, si ritirò nella Galilea, lasciò Nàzaret e andò ad abitare a Cafàrnao, sulla riva del mare, nel territorio di Zàbulon e di Nèftali, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta Isaia: «Terra di Zàbulon e terra di Nèftali, sulla via del mare, oltre il Giordano, Galilea delle genti! Il popolo che abitava nelle tenebre vide una grande luce, per quelli che abitavano in regione e ombra di morte una luce è sorta». Da allora Gesù cominciò a predicare e a dire: «Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino». Mentre camminava lungo il mare di Galilea, vide due fratelli, Simone, chiamato Pietro, e Andrea suo fratello, che gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. E disse loro: «Venite dietro a me, vi farò pescatori di uomini». Ed essi subito lasciarono le reti e lo seguirono. Andando oltre, vide altri due fratelli, Giacomo, figlio di Zebedeo, e Giovanni suo fratello, che nella barca, insieme a Zebedeo loro padre, riparavano le loro reti, e li chiamò. Ed essi subito lasciarono la barca e il loro padre e lo seguirono. Gesù percorreva tutta la Galilea, insegnando nelle loro sinagoghe, annunciando il vangelo del Regno e guarendo ogni sorta di malattie e di infermità nel popolo.



Il 27 gennaio, anniversario della liberazione del campo di concentramento di Auschwitz, ricorre la Giornata della memoria. Offriamo un piccolo contributo...per non dimenticare.

## CRESENTI DI BUONA MEMORIA

La Giornata della memoria è un momento privilegiato di etica condivisa, un'occasione che l'umanità si è data per esercitarsi nel discernimento tra ciò che è bene e ciò che è male, per riconoscere che anche nelle buie stagioni di barbarie la responsabilità delle proprie azioni – e dei pensieri che le muovono – è personale. Una giornata, allora, in cui fa bene a tutti ricordare: a chi vorrebbe dimenticare perché il dolore subito è troppo grande e a chi vorrebbe farsi dimenticare perché di quel dolore è stato complice. E ricordare fa bene anche e soprattutto a chi l'inferno della Shoah non l'ha vissuto, né direttamente né attraverso persone care. Ma cosa significa in particolare questa Giornata di etica universale per ebrei e cristiani – per i credenti nel Dio biblico – e per le loro relazioni? Ebraismo e cristianesimo non solo hanno domesticità con la memoria, ma trovano in questa categoria del “memoriale”, del ricordo attualizzante, il cuore delle celebrazioni della loro fede. Fare memoria dell'esodo dall'Egitto, della liberazione dalla condizione di schiavitù è l'essenza stessa della festa della Pasqua ebraica. Il Dio di Israele è il Dio che ha liberato e libera il suo popolo da ogni condizione di estraneità: ogni comandamento donato dal Signore al Sinai prende le mosse da quel «Ricordati che eri straniero nel paese d'Egitto!». Se questa memoria accompagnerà ogni tuo istante di vita, non potrai che comportarti come il tuo Dio misericordioso e compassionevole ti chiede

di comportarti. Ma anche per i cristiani la Pasqua è memoriale di un esodo decisivo nella storia della salvezza: il passaggio di Gesù di Nazareth dalla morte alla vita, il dono fatto dal Messia, Figlio di Dio, del suo corpo e del suo sangue, da celebrare osservando la sua parola:

«Fate questo in memoria di me». Per questo parlare di “memoria” per ebrei e cristiani significa andare al cuore della loro fede e non solo rievocare eventi tragici perché non si ripetano più o gesti di profonda umanità perché servano da esempio. In questo senso la Giornata della memoria è anche l'occasione perché ebrei e cristiani si chiedano quanta est nobis via?, quanto cammino ancora ci resta da compiere sulla strada del dialogo, della conoscenza reciproca, dell'obbedienza all'unico Signore? E, come sappiamo, questo cammino è fatto sì di incontri ufficiali, di dichiarazioni comuni, di studi e approfondimenti storici e scientifici, di aperture di archivi, di riletture di eventi, ma è fatto anche di persone concrete, di ascolto cordiale, di incontri cuore a cuore più ancora che faccia a faccia. In questo senso abbiamo visto come l'elezione a vescovo di Roma di un cardinale proveniente dal Paese dell'America Latina con la comunità ebraica più consistente – e nello stesso tempo in cui ha trovato rifugio un gran numero di artefici della Shoah – e legato da cordiale amicizia con il rettore del seminario rabbinico di Buenos Aires abbia conferito agli scambi formali una connotazione di umana simpatia e solidarietà. Ora, “fare memoria insieme” significa anche ammettere che purtroppo per oltre diciannove secoli l'atteggiamento dei cristiani verso gli ebrei è stato modellato dall'emulazione, dalla condanna, dal disprezzo, dalla persecuzione, è stato cioè un antiguidismo perdu-

## AVVISI PER LE TRE PARROCCHIE

Questo spazio è dedicato ad avvisi ed informazioni che possono riguardare le tre parrocchie della collaborazione pastorale

rante, mai contraddetto in modo decisivo da parte delle istituzioni, dei magisteri, delle voci autorevoli delle diverse Chiese. Un atteggiamento, questo dell'antigiudaismo cristiano, che, pur distinto dall'antisemitismo, lo ha accompagnato producendo una ricaduta con effetti di potenziamento; antigiudaismo cristiano teologico e pratico che di fatto ha favorito il silenzio, l'indifferenza e la passività della quasi totalità dei cristiani e delle Chiese nell'ora del male assoluto, l'ora della Shoah. Ma è innegabile che papa Giovanni XXIII, il Vaticano II e il suo decreto Nostra aetate abbiano rappresentato in questo senso una svolta epocale. Dopo quella stagione primaverile, che molti ritrovano nell'ora attuale, è possibile per le due religioni essere una accanto all'altra nella forma non della loro reciproca negazione ma del riconoscimento, ammettendo che nessuna forma religiosa può esprimere pienamente la verità, né la sua unità integrale. Questo richiede però di perseverare in un lungo cammino che non si accontenta di liquidare l'antigiudaismo come "errore teologico" e di condannarne la prassi nella storia, ma che diventa anche esame critico delle sue motivazioni e ispirazioni. Cammino lungo, faticoso, che comporta un lavoro su di sé, ma cammino assolutamente necessario se non vogliamo arrestarci alla cura dei sintomi senza sanare le cause. Da almeno una dozzina d'anni, poi, è iniziata anche la ricezione della svolta da parte degli ebrei, come testimoniato sia da documenti e dichiarazioni sia da un mutato atteggiamento nel vissuto quotidiano di tante comunità. Anche questo dato non fa che accrescere la speranza di un nuovo rapporto che sia confronto e cordiale dialettica tra le due religioni. Del resto, la Giornata della memoria non ricorda solo il male assoluto e le sue vittime, ma anche la "banalità del bene" di coloro - e sono stati tanti, anche tra i cristiani - che a rischio della propria vita hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati, i "Giusti fra le Nazioni". È doveroso allora ricordare come alcuni giorni fa papa Francesco abbia ricevuto per un lungo colloquio personale uno di loro, fratello Arturo Paoli, ultracentenario prete da sempre vicino ai poveri e alle vittime della storia: un testimone del Vangelo che ha molto sofferto a causa della giustizia, anche a opera di fratelli nella fede che lo hanno emarginato. Presenze e incontri come questo sono allora un richiamo alla responsabilità personale di ciascuno: nessuno potrà più invocare a propria scusante l'ignoranza su quanto accaduto nella storia. Ciascuno di noi è e sarà responsabile in prima persona di una conferma o di una contraddizione alla svolta nel dialogo tra ebrei e cristiani. Anche questo ci ricorda la Giornata della memoria. di Enzo Bianchi

Tra cielo e brughiera  
Omaggio a Etty Hillesum

LUNEDÌ 27 GENNAIO alle 21.00 in Villa Guidini: SPETTACOLO IN OCCASIONE DELLA GIORNATA DELLA MEMORIA

## BOLLETTINO MEDICO N.2 DEL 26 GENNAIO 2014



AZIENDA  
ULSS 9  
TREVISO

Paziente: Basso Mario (C.F. BSSMRWGESU'6163)

**Bollettino.** Il paziente è stato dimesso dall'ospedale martedì scorso tra le lacrime degli infermieri e dei medici. È ora ospitato in una struttura protetta (Casa del Clero) per continuare la convalescenza che prosegue bene. Il paziente potrà ritornare alle sue funzioni presbiterali non prima di lunedì 03 febbraio.

**Somministrazioni:** Dieta liquida a base di brodini e minestrine, un po' di vino durante i pasti...santi (messa). Il paziente può cominciare ad assumere un po' di Adorazione Eucaristica senza flettere troppo le ginocchia. Continuare con le Ave Marie e qualche Padre nostro.

## 02 febbraio 2014: Presentazione al tempio del Signore Gesù

Il 02 febbraio, festa della presentazione al tempio di Gesù, cade quest'anno di domenica e si assommano diverse ricorrenze: La giornata per la vita, la tradizione della Candelora, la giornata della vita consacrata.

Volendo valorizzare tutte queste ricorrenze si è pensato di strutturare così il calendario di domenica prossima:

**BENEDIZIONE DELLE CANDELE:** Scandolara, sabato 01 febbraio alla messa delle 18.30.

Zero Branco domenica 02 febbraio alla messa delle 9.00.

Sant'Alberto, domenica 02 febbraio alla messa delle 11.00.

**GIORNATA PER LA VITA:** In tutte le messe delle nostre parrocchie un ricordo particolare nelle sante messe e uno spazio dedicato nel prossimo foglietto parrocchiale. A Zero Branco, al termine delle sante messe, vendita di torte a sostegno del CAV di Treviso (chi volesse aiutare l'iniziativa realizzi una torta portandola domenica mattina negli appositi banchetti.)

**GIORNATA PER LA VITA CONSACRATA:** Alle ore 15.00 presso la chiesa parrocchiale di Zero Branco, solenne preghiera dei Vespri nella festa della Presentazione al tempio del Signore. Durante i vespri, le consacrate delle nostre parrocchie (Suore Carmelitane e Maria Elena) rinnoveranno l'impegno della loro consacrazione. Sono invitati i fedeli di tutte le nostre tre parrocchie.

## CINEMA

DOMENICA 02 FEBBRAIO 2014: SOLE A CATINELLE

PROIEZIONE ORE  
15.00  
BIGLIETTO € 4,00



2 SERE AC PER GIOVANI, VENERDÌ 31 GENNAIO e MARTEDÌ 4 FEBBRAIO, ALLE ORE 20.45

Si terranno presso l'Auditorium Pio X di Treviso le Due sere Ac per giovani sul tema: "Ma come vivi? Relazioni con le persone e le cose: giovani cristiani con lo stile di Gesù". Relatore della prima serata sarà don Rinaldo Ottone, direttore dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose della diocesi di Belluno-Feltre, mentre la seconda serata avrà a tema stimoli, provocazioni... decisioni? Ritrovo alle 20.00 presso la Chiesa di Zero

## INCONTRI DI FORMAZIONE LITURGICA

L'Ufficio Liturgico Diocesano propone per il Vicariato di Paese tre incontri di formazione liturgica.

Tali incontri si svolgeranno presso la "Casa del Giovane" della Parrocchia "San Martino Vescovo" di Paese (TV) dalle ore 20.45 alle ore 22.30

**Programma:** Lunedì 27 gennaio 2014: Settimana Santa e Triduo Pasquale Lunedì 3 febbraio 2014: Triduo Pasquale

## MESSA PER GLI ANZIANI E GLI AMMALATI CON IL SACRAMENTO DELL'UNZIONE DEGLI INFERMI 09 FEBBRAIO 2014 ORE 15.00

La Caritas Parrocchiale di Zero Branco e la Pastorale Familiare, in prossimità della giornata del malato (11 febbraio) propongono per domenica 09 febbraio alle 15.00 in Chiesa a Zero Branco la celebrazione dell'Eucaristia nella quale sarà possibile ricevere il sacramento dell'unzione degli infermi. Questo sacramento **NON E' L'ESTREMA UNZIONE** ma l'invocazione di una particolare vicinanza di Dio nel tempo della prova e della malattia, tanto che è uno dei sacramenti ripetibili nella vita come la riconciliazione e l'Eucaristia, ad esempio. La parrocchia si sta organizzando per facilitare il trasporto. A questo proposito chi volesse informazioni contatti Mauro e Fiorella al n. 0422.485443 La celebrazione è aperta ai fedeli di tutte e tre le parrocchie. Seguirà un semplice momento di convivialità presso il gazebo dell'Oratorio.



## ZERO BRANCO ...

Lunedì 27 gennaio 2014

20.45: in oratorio incontro con i genitori dei ragazzi di I media.

Giovedì 30 gennaio 2014

20.30: in sala S. Liberale, incontro con le famiglie dei bambini del battesimo di domenica 02.02.

Sabato 01 febbraio 2014

9.30: incontro con i genitori dei ragazzi di II elementare (gruppi del sabato mattina)

Domenica 02 febbraio 2014

9.00: Alla santa messa saranno presenti i ragazzi dell'ACR della collaborazione pastorale di Zero Branco e della collaborazione pastorale di Istrana in occasione della FESTA DELLA PACE.

Vivremo anche la benedizione delle candele.

12.00: Battesimi comunitari. Accoglieremo nella nostra comunità quattro nuovi amici.

15.00: In chiesa, preghiera del **Vespro** con il rinnovo degli impegni della consacrazione delle suore.

15.00: in sala S. Maria Assunta film: Sole a Catinelle.

Lunedì 03 febbraio 2014

20.45: in oratorio incontro con i genitori dei ragazzi di II elementare (gruppi del martedì)

## Varie

**Pulizie della chiesa.** Igiene nella casa del Padre grazie alle cure del gruppo di via Tessarotti (Zago Paola).

**Caritas.** Mercoledì 29 gennaio ore 20,30 a Istrana in Oratorio incontro di formazione vicariale: "LE MARGINALITÀ ESTREME". Gli operatori prendano l'avviso.

## SANT'ALBERTO ...

Lunedì 27 gennaio 2014

20.45: a Zero Branco, in oratorio incontro con i genitori dei ragazzi di I media.

20.45: Incontro organizzativo in vista del Carnevale (2 marzo 2013). Il gruppo giovanile e i gruppi e le associazioni che lo desiderano si ritrovano per condividere la preparazione.

Sabato 1 febbraio 2014

Dalle 15.30 un sacerdote è disponibile per le confessioni

16.00: inizia il corso battesimi primo figlio. (I prossimi incontri saranno il 6, l'11 e il 15 febbraio)

Domenica 02 febbraio 2014

11.00: nella santa messa, benedizione delle candele.

Lunedì 03 febbraio 2014

20.45: in oratorio incontro con i genitori dei ragazzi di II elementare.

## SCANDOLARA ...

Lunedì 27 gennaio

20.45: a Zero Branco, in oratorio incontro con i genitori dei ragazzi di I media.

Giovedì 30 gennaio

20.45 Consiglio parrocchiale di AC

Sabato 1 febbraio 2014

18.30: nella santa messa, benedizione delle candele